



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Repertorio Determinazioni Direttore IRA

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **quattro** unità di personale da inquadrare nel profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi, per le esigenze del Progetto "**DARKER: Accurate constraints on Dark Energy and Dark Matter using strong lensing in the era of precision cosmology**". Codice Concorso 2026INAFRIC/IRA/DARKER/002-003: **NOMINA DELLE "COMMISSIONI ESAMINATRICI" E DEI "RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO"**.

IL DIRETTORE DELL'INAF - ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", e, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";



- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;



- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**"; e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**"; e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**"; e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**", e, in particolare, gli articoli 18 e 23;



- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**"; e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";



- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**"; e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
 - articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
 - articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
 - articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTI** inoltre:
- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "**...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...**" e, in particolare, l'obbligo del "**...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...**";



- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo '**Istituto Nazionale di Statistica**' ('**ISTAT**'), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la '**Commissione Nazionale per le Società e la Borsa**' ('**CONSOB**') di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...";
 - alle predette "...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...";
 - gli "...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...";
 - per "...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta "**Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90**";
- chiarisce, tra l'altro, che "...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...";

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";



- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta "**Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- integra, a tal fine, la "**Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6**";
- chiarisce, tra l'altro, che "...*gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...*";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle "**facoltà assunzionali**" degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**);
- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;



- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con ". . . le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità. . .";
- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";



- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:
- al fine di "...*garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...*";
 - qualora "...*il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...*";
- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)**" e, in particolare, l'articolo 7;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo ed Economico 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024, e, in particolare, gli articoli 141 e 142;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e ricerca per il Triennio 2022-2024**", sottoscritto il 23 dicembre 2025;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di



Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, protocollo numero 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 1, del predetto "**Statuto**" prevede, tra l'altro, che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nel rispetto "...*degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal Ministero della Istruzione della Università e della Ricerca*:"

- a) *promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi della Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
- b) *progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
- c) *promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...";*



- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTI** in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 11 del predetto "**Regolamento**", i quali dispongono che:
- il "...reclutamento del personale a tempo determinato può avvenire:



- a) mediante procedura selettiva, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) mediante utilizzo delle graduatorie concorsuali a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- c) per chiamata diretta, nell'ambito del 10% dell'organico dei ricercatori e tecnologi e per specifici progetti di ricerca, ricercatori o tecnologi, italiani o stranieri, con documentata produzione scientifica di eccellenza e documentata attività di ricerca pluriennale in enti o istituzioni di ricerca o in atenei stranieri o in istituzioni di ricerca internazionali, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e del combinato disposto dell'articolo 20, comma 3, e dell'articolo 23, comma 8, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 127;
- d) per chiamata diretta, nel limite di un contingente massimo pari al 20% dell'organico del personale, con profilo tecnico, inquadrato nei profili professionali e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo, di personale tecnico di elevato livello di competenza, esperienza, ovvero altamente specializzato, anche di cittadinanza straniera, per attività di supporto tecnico nell'ambito dei programmi di ricerca e nell'ambito della gestione di infrastrutture tecniche complesse, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera b), del '**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**', sottoscritto il 7 ottobre 1996...";
- ai "...sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto-legge 9 febbraio 2012, numero 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35, l'Ente stipula contratti di lavoro a tempo determinato con il personale dipendente con il profilo di ricercatore, il quale, a seguito della attribuzione di borse di studio, assegni o altre sovvenzioni della Unione Europea o di istituzioni internazionali, svolge la relativa attività di ricerca presso l'Ente e sia collocato in aspettativa senza assegni, su richiesta, per il periodo massimo di durata della borsa di studio, dell'assegno o della sovvenzione...";
- gli oneri relativi ai contratti di lavoro di cui al precedente capoverso "...sono a carico dei finanziamenti derivanti dalla borsa di studio, dall'assegno o dalla sovvenzione dell'Unione Europea o di istituzione internazionale..."; fermo restando che "...il trattamento economico complessivo del ricercatore non può comunque eccedere quello previsto per il livello apicale e per la fascia più elevata del profilo di ricercatore dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto...";

VISTO

inoltre, l'articolo 29, commi 1 e 2, del medesimo "**Regolamento**", il quale dispone che:

- la "**sede di servizio**" è "...il luogo ove è ubicata la Struttura alla quale è assegnato il dipendente...";
- la "**sede di lavoro**", che, di norma coincide con la "**sede di servizio**", è, invece, il "...luogo ove il dipendente è tenuto a prestare la propria attività lavorativa...";

VISTA

la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato i "**Principi e gli elementi giuridici e procedurali**



relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni", stabilendo, in particolare, che:

- per *"...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili..."*;
- attesa *"...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, **oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)..."***;

VISTA la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Documento"** che modifica e integra la disciplina delle **"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune **"linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova **"Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"**;

VISTA la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, avente per oggetto **"Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta **"Disciplina"**, il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate *"...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a*



termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...";

- VISTO** il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Dottore **Gianfranco BRUNETTI** è stato nominato Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**", che ha Sede a Bologna, a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 3 luglio 2023, numero 76, con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, a decorrere dal 1° luglio 2023 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Istituto di Radioastronomia**", che ha Sede a Bologna;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;



- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 luglio 2022, n. 919 relativo a "**Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni**", e in particolare l'art. 2 recante i "**Programmi di ricerca finanziati dal MUR**" in materia di chiamata diretta dei vincitori del programma "**FIS – Fondo Italiano per la Scienza**" in qualità di "**Principal Investigator**" (PI);
- VISTO** il Decreto Ministeriale MUR del 1° marzo 2023, n. 116, recante "**Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106**" che, nel disciplinare le modalità procedurali per l'utilizzo del Fondo Italiano per la Scienza ai fini dell'attuazione di interventi diretti al sostegno alla ricerca fondamentale, nel contesto dei programmi di ricerca di alta qualificazione, ha, altresì, abrogato il D.M. 15 luglio 2021, n. 841, la cui applicazione è limitata ai bandi già emanati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale MUR del 12 febbraio 2025, n. 126, recante "**Modifiche al d.m. 1 marzo 2023, n. 116, recante "Nuove disposizioni procedurali per interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo italiano per la Scienza, di cui all'art 61 del Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106" e al d.m. 22**



luglio 2022, n. 919, recante "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni";

VISTO

il Decreto Direttoriale MUR del 1° agosto 2023, n. 1236 recante la **"Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023"** con il quale è stato emanato il Bando FIS 2, destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo, che si concretizzino in procedure competitive sul modello dell'*European Research Council (ERC)*, con riferimento alle tipologie *Starting Grant*, *Consolidator Grant* e *Advanced Grant* che:

- all'articolo 1:
 - comma 4 lett. c) dispone che *"attrattività del finanziamento anche nei riguardi dell'Organizzazione ospitante o Host Institution, con un incentivo del 10% del costo del progetto destinato alla stessa istituzione, nel caso in cui il PI non sia già dipendente strutturato (professori ordinari, professori associati e ricercatori a tempo indeterminato e personale ed equivalente ai sensi dell'art. 10, comma 5)";*
 - comma 5, lett. q) *l'Età accademica (EA)* è definita come: *l'età accademica è rilevata dalla data della prima pubblicazione scientifica pertinente al settore prevalente indicato nella proposta progettuale;*
- all'articolo 8:
 - comma 1 prevede che *"La dotazione complessiva della procedura è pari a € 338.000.000,00 a lordo degli oneri per le attività di analisi tecnico-scientifiche, finanziarie e amministrativo-contabili e per le conseguenti attività di verifica, monitoraggio e controllo di cui all'art. 1 comma 551 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, pari ad € 10.140.000,00";*
 - comma 2 che *"La dotazione finanziaria destinata al finanziamento dei progetti di ricerca, pari a € 327.860.000,00 è così ripartita: I. € 163.930.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema "Starting Grant", II. € 81.965.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema "Consolidator Grant" III. € 81.965.000,00 vengono destinati al finanziamento dello schema "Advanced Grant";*
 - comma 5 dispone che *"Il MUR si riserva, in ogni caso di destinare eventuali economie rese disponibili a valere sulle proporzioni di cui al comma 4 al finanziamento di proposte progettuali utili a garantire il pieno utilizzo delle risorse."* e al successivo comma 6 che *"Qualora nell'ambito di ciascuno schema di finanziamento la dotazione riservata ad uno o più settori ERC, sulla base dei decreti di riparto dei fondi complessivi disponibili per ogni settore, risulti superiore alla richiesta finanziabile si procederà d'ufficio, con successivo Decreto direttoriale pubblicato al termine della procedura di valutazione, alla redistribuzione di tale eccedenza all'interno del medesimo macrosettore proporzionalmente alle richieste economiche dei progetti utilmente collocati in graduatoria";*
 - comma 7 prevede che *"Qualora, operata la redistribuzione di cui al comma precedente, la dotazione finanziaria assegnata a ciascuno schema di finanziamento risulti superiore alla richiesta finanziabile si procederà d'ufficio, con apposito Decreto direttoriale pubblicato alla*



- redistribuzione di tale eccedenza progressivamente a favore dello schema di finanziamento immediatamente precedente/successivo (starting/advanced/consolidator; consolidator/advanced/starting; advanced/starting/consolidator)";*
- all'articolo 9 "*Dimensione finanziaria dei progetti, durata e termini di realizzazione*"
 - comma 1 dispone che "*Il finanziamento concedibile per ciascun progetto non potrà essere inferiore a: - 1,2 milioni di euro per lo schema "Starting Grant"; - 1,5 milioni di euro per lo schema "Consolidator Grant"; - 2,0 milioni di euro per lo schema "Advanced Grant";*
 - comma 2 dispone che "*Il finanziamento concedibile per ciascun progetto non potrà essere superiore a: - 1,5 milioni di euro per lo schema "Starting Grant"; - 2,0 milioni di euro per lo schema "Consolidator Grant"; - 2,5 milioni di euro per lo schema "Advanced Grant";*
 - comma 3 per cui "*Nell'ambito delle proposte progettuali afferenti ai macrosettori PE: Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences; LS: Life Sciences è possibile richiedere un contributo aggiuntivo in conto capitale, per il finanziamento (o cofinanziamento) dell'acquisto di attrezzature da utilizzare presso la Host Institution; tale contributo non può superare il limite massimo di € 500.000,00 (cinquecentomila euro);*
 - comma 4 ai sensi del quale "*La durata massima dei progetti è di 3 anni, a partire dalla data di avvio delle attività*" e il successivo comma 5 per cui "*La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo all'emanazione del Decreto di ammissione al finanziamento*";
 - all'articolo 12 "*Attività di valutazione. I CdV e i Revisori*"
 - comma 3 dispone che "*La verifica dei requisiti di partecipazione è effettuata dal MUR a posteriori per i soli progetti ammessi a finanziamento [...]*";
 - comma 6 dispone che "*La valutazione tecnico scientifica delle proposte progettuali è effettuata dai Comitati di valutazione (CdV), uno per ciascuno dei ventotto settori di ricerca ERC, [...]*";
 - comma 10 "*Le proposte progettuali sono valutate dai CdV che nella Fase 2 - Valutazione tecnico – scientifica progettuale possono avvalersi, ove necessario, di un revisore esterno competente, nel numero massimo complessivo disponibile. 11 I revisori esterni supportano l'attività del CdV fornendo gli elementi necessari alla valutazione della proposta progettuale.*";
 - all'articolo 13 (*FASE 1 – Valutazione tecnico - scientifica preliminare*) co. 5 laddove è previsto che "*Negli schemi Starting, Consolidator e Advanced Grant, saranno ammessi alla FASE 2 della valutazione un numero di proposte per ciascun settore e per ciascun sotto-settore ERC, in ogni caso complessivamente non superiore a tre volte il numero delle proposte finanziabili a budget massimo*";
 - l'articolo 14 (*FASE 2 – Valutazione tecnico – scientifica progettuale*) ai sensi del quale *ai fini della definizione della graduatoria, il punteggio è composto dalla sommatoria del punteggio conseguito nella FASE 1 – Valutazione tecnico scientifica preliminare e nella FASE 2 – Valutazione tecnico scientifica – ex ante e che saranno ammessi alla terza fase un numero di progetti non superiore al doppio del numero dei progetti finanziabili a budget massimo;*



- l'articolo 15 (*Valutazione di congruità della proposta e definizione del finanziamento*) ai sensi del quale:
 - *il CNVR accede alla relativa documentazione e, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, predispone, per ogni settore e per ogni schema di finanziamento, la graduatoria finale dei progetti;*
 - *il CNVR determina il costo congruo e l'ammontare del finanziamento riconoscibile anche applicando una rimodulazione dei costi esposti nella proposta assicurando almeno il contributo minimo previsto dal presente Bando all'articolo 9;*
 - *all'esito della valutazione ove i progetti abbiano maturato un punteggio ex aequo prevale la proposta progettuale presentata dal candidato avente minore età accademica;*
 - *nel rispetto delle graduatorie, divise per settore e per schema di finanziamento, il MUR provvede alla pubblicazione dei decreti di approvazione delle stesse;*
 - *il decreti di approvazione delle graduatorie dei progetti, distinte per settore e per schema di finanziamento, secondo l'ordine di punteggio, contengono l'indicazione:*
 - *dei progetti ammessi al finanziamento, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;*
 - *dei progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;*
 - *costituiscono allegato ai decreti di approvazione delle graduatorie di cui al precedente comma:*
 - *l'elenco dei progetti che, a conclusione della Fase 1 – valutazione tecnico scientifica preliminare, non sono ammessi alla Fase 2 - Valutazione tecnico – scientifica progettuale;*
 - *l'elenco dei progetti esclusi dal finanziamento, in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo di idoneità per essere ammessi al contributo a conclusione della Fase 2 - Valutazione tecnico – scientifica progettuale;*
 - *dopo la pubblicazione dei decreti di cui al precedente comma, ogni PI accedendo all'area riservata della piattaforma CINECA può prendere visione delle schede di valutazione compilate nelle fasi di valutazione tecnico scientifica;*

VISTO

il Decreto Direttoriale MUR del 31 gennaio 2025, n. 64 recante "**Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022-2023 (Bando FIS 2) - Decreto Direttoriale 1° agosto 2023, n. 1236, Disposizioni per l'avvio delle attività**", con il quale è stato prorogato il termine ultimo per l'avvio delle attività progettuali;

VISTA

la nota MUR prot. 7505 del 18 aprile 2024 avente ad oggetto "**Procedure competitive direzione generale ricerca - modalità di espletamento delle funzioni**", con cui il direttore generale della Ricerca ha individuato in maniera univoca gli atti rispetto ai quali la titolarità della funzione e la conseguente adozione debba essere attribuita ai medesimi RUP, in modo da garantire certezza e regolarità delle procedure amministrative sottostanti specificando che sono da ritenersi di stretta pertinenza dei singoli dirigenti titolari della responsabilità unica del procedimento tutti gli atti e provvedimenti da emanarsi in attuazione di quanto previsto dal singolo Bando/Avviso che disciplina le rispettive procedure competitive quali, a titolo esemplificativo, le faq, le note di chiarimenti, l'adozione di conferimenti di incarichi agli esperti tecnico-scientifici, i provvedimenti di rettifica, integrazione e/o revoca, nonché ogni altro atto e/o provvedimento a rilevanza



esterna da adottarsi nei confronti di terzi in applicazione delle disposizioni previste dalla lex specialis del singolo Bando/avviso;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241, e in considerazione della Circolare n. 33, prot. 310398 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto del principio di "*divieto di doppio finanziamento*";
- VISTA** la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 5 maggio 2011 (pubblicata in gazzetta ufficiale in data 07 ottobre 2011, numero 234) "**Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (MIP) e codice unico di progetto (CUP) relative al primo e secondo semestre**" (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere di questo Comitato n. 143/2002 e n. 151/2006;
- CONSIDERATO** che il MUR, al fine di *garantire* la regolarità e la tempestività delle erogazioni, agirà in qualità di *soggetto concentratore* provvedendo, su delega dei *soggetti beneficiari*, alla generazione dei CUP;
- VISTI** i Decreti Direttoriali MUR prott. nn. 401 del 25 marzo 2024, 676 del 24 maggio 2024 e 677 del 24 maggio 2024, relativamente agli schemi di finanziamento *Starting Grant, Advanced Grant e Consolidator Grant*, con cui si è proceduto alla ripartizione dei fondi complessivi disponibili per ogni settore sulla base dei criteri stabiliti dagli art. 8 e 9 del Bando FIS 2;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 22830 del 5 dicembre 2024, con il quale per il Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering* sono state approvate le graduatorie finali nonché fornite indicazioni per l'avvio delle attività progettuali;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale 20 febbraio 2025, n. 3130, con il quale per il Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering* a seguito della risoluzione dei pari merito e degli scorrimenti di graduatoria, si è provveduto a graduare anche le proposte progettuali relative al PE9 - *Universe Sciences* - schema di finanziamento *STARTING GRANT*, come da *Allegato A – Graduatoria finale* del Decreto Dirigenziale 5 dicembre 2024, n. 22830 e individuate le proposte finanziabili come da *Allegato B - Progetti finanziabili* e non finanziabili come da *Allegato C – Progetti idonei ma non finanziabili* nonché fornite indicazioni per l'avvio delle attività progettuali;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale 26 marzo 2025, n. 5440, con il quale per il Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering* a seguito di rinuncia a finanziamento, per il settore PE9 - *Universe Sciences* - schema di finanziamento *STARTING GRANT* è stato disposto lo scorrimento della graduatoria come da *Allegato A – Graduatoria finale* e dell' *Allegato C – Progetti idonei ma non finanziabili* parti integranti al Decreto Dirigenziale 20 febbraio 2025, n. 3130 e nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie previste per ciascun settore dal decreto n. 401 del 25 marzo 2024;



- CONSIDERATO** che nel rispetto delle previsioni del menzionato Decreto Dirigenziale 26 marzo 2025, n. 5440 nell'ambito del settore PE9 - *Universe Sciences* - schema di finanziamento *STARTING GRANT*, al fine di individuare uno o più progetti finanziabili applicando il criterio della minore età accademica i PI individuati sono stati individuati a rendere disponibile nella piattaforma CINECA (nell'area personale del portale dedicato) la prima pubblicazione scientifica pertinente al settore prevalente indicato nella proposta progettuale (articolo 1, comma 5, lett. q) del Bando;
- VISTO** quanto disposto ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.D. 1236 del 1° agosto 2023 *"all'esito della valutazione ove i progetti abbiano maturato un punteggio ex aequo prevale la proposta progettuale presentata dal candidato avente minore età accademica"*;
- VISTA** la nota prot. 5487 del 27 marzo 2025, con i cui i PI in posizione di pari merito sono stati invitati ad inserire in piattaforma la prima pubblicazione scientifica pertinente al settore, ai fini della determinazione della minore età accademica;
- CONSIDERATO** che alla data del 4 aprile 2025, i PI interessati hanno reso disponibile in piattaforma dedicata quanto sopra richiesto;
- VISTO** il verbale del CNVR del 30 aprile 2025 nel quale è stata stilata per il Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering*, settore PE9 - *Universe Sciences* - schema di finanziamento *STARTING GRANT* la graduatoria dei progetti *ex-aequo* a seguito della definizione dell'età accademica;
- CONSIDERATO** che, in ragione di quanto sopra, per il settore PE9 schema di finanziamento *Starting Grant*, è stato necessario graduare le proposte progettuali di cui all' art. 4 del Decreto Dirigenziale 26 marzo 2025, n. 5440, tenendo conto dell'età accademica e, laddove presenti, dei casi di non finanziabilità;
- CONSIDERATO** che la graduazione delle proposte come da graduatoria finale ha consentito di individuare un nuovo progetto finanziabile e il progetto che non risulta finanziabile per esaurimento delle risorse;
- VISTO** il decreto MUR - Segretariato Generale - Direzione Generale della ricerca - Ufficio III del 8 maggio 2025, numero 8122, avente per oggetto ***"Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di Ricerca Fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza 2022-2023 (Bando FIS 2) – Risoluzione dei pari merito – Disposizioni per l'avvio delle attività progettuali – Macrosettore PE PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING settore PE9 Universe Sciences - Schema di finanziamento STARTING GRANT"***; con cui:
- all'articolo 1, comma 1, per il Bando FIS 2022 - 2023 di cui al Decreto Direttoriale n. 1236 del 1° agosto 2023, al fine di recepire quanto in premessa che qui si intende riportato, per il



settore PE9 - *Universe Sciences* – schema di finanziamento *STARTING GRANT*, le proposte progettuali sono graduate come da Graduatoria finale di seguito riportata:

SCHEMA DI FINANZIAMENTO "STARTING GRANT" PE9 <i>Universe Sciences</i>							
N.	Codice Progetto	Titolo	PI	Home Institution	Host Institution	Punteggio totale	Data prima pubblicazione
3	FIS-2023-01611	Accurate constraints on dark energy and dark matter using strong lensing in the era of precision cosmology	Spingola Cristiana	Istituto Nazionale di Astrofisica	Istituto Nazionale di Astrofisica	42	10/02/2016
4	FIS-2023-00798	Observationally informed massive black hole binary sky	Bonetti Matteo	Università degli Studi di Milano Bicocca	Università degli Studi di Milano Bicocca	42	24/04/2015

- all'articolo 1, comma 2, per il settore settore PE9 - *Universe Sciences* – schema di finanziamento *STARTING GRANT*, la Graduatoria finale di cui all' art. 4 del Decreto Dirigenziale 26 marzo 2025, n. 5440 è ridefinita ai sensi dell'articolo1, comma 1, sopra menzionato;
- all'articolo 2, comma 1, tenuto conto di quanto definito al precedente articolo 1, comma 1, e nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie previste per ciascun settore dal decreto n. 401 del 25 marzo 2024 recante "Riparto delle risorse – SCHEMA DI FINANZIAMENTO "STARTING GRANT", per il Macrosettore PE - *Physical Sciences and Engineering*, settore PE9 - *Universe Sciences* - schema di finanziamento *STARTING GRANT*, risulta finanziabile la proposta progettuale di seguito indicata:

SCHEMA DI FINANZIAMENTO "STARTING GRANT" PE9 *Universe Sciences*

N.	Codice Progetto	PI	Home Institution	Host Institution
1	FIS-2023-01611	Spingola Cristiana	Istituto Nazionale di Astrofisica	Istituto Nazionale di Astrofisica

Costo totale riconosciuto	Costo A. Principal Investigator	Contributo addizionale	Quota Premiale	Contributo totale riconosciuto
1.201.395,62 €	- €	- €	- €	1.201.395,62 €

- all'articolo 2, comma 2, il MUR dispone l'ammissione a finanziamento dei progetti individuati quali finanziabili ai sensi dell'articolo 2, comma 1, sopra menzionato;

VISTA

la nota della Dottoressa **Cristiana SPINGOLA**, acquisita e registrata nel protocollo generale IRA con il numero 905 del 1° aprile 2026, con la quale, nella sua qualità di PI del Progetto "**DARKER: Accurate constraints on Dark Energy and Dark Matter using strong lensing in the era of precision**



cosmology", ha richiesto al Dottore **Gianfranco BRUNETTI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**", l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di **quattro** unità di personale laureato da inquadrare nel profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi, per le esigenze del progetto sopra menzionato, di cui:

- **due** unità, che si occuperanno di generare curve di luce di lenti gravitazionali simulate, sviluppare e testare il software della funzione di auto-correlazione (ACF) per identificare i *time delays*; una volta verificato il metodo, applicheranno il software di ACF alle curve di luce di 12 anni del Fermi-LAT relative alle due lenti gravitazionali note (JVAS B0218+357 e PKS 1830-211), testando così la validità del metodo; dopo aver selezionato il campione totale di sorgenti nel più recente catalogo di Fermi-LAT disponibile, applicheranno il software ai dati selezionati ottenendo un elenco di potenziali lenti gravitazionali; questa costituirà la prima ricerca in assoluto di lenti gravitazionali nei raggi gamma; le candidate-lenti di piccola massa saranno poi osservate nel radio con osservazioni VLBI multi-banda per la conferma della loro natura e modellate parametricamente; la percentuale finale di lenti gravitazionali di massa inferiore a $10^8 M_{\text{sun}}$ sarà confrontata direttamente con le previsioni analitiche e idrodinamiche di diversi modelli di materia oscura, determinandone il migliore (profilo "**Dark matter**");
- **due** unità, che utilizzeranno la fotometria delle serie temporali della all-sky survey GAIA per scoprire centinaia di nuove lenti gravitazionali variabili usando i *time delays* come signature; GAIA è in grado di risolvere spazialmente lenti gravitazionali da galassie e ammassi di galassie, pertanto il metodo principale adottato sarà quello della cross correlation function; per confermare la natura delle candidate-lenti si utilizzeranno inizialmente dati fotometrici e spettroscopici da survey disponibili, con cui si selezionerà un campione per i follow-up; il campione di lenti confermate verrà modellato con i lens modelling software migliori disponibili per ottenere una stima di H_0 da ciascun sistema; la joint inference di H_0 verrà effettuata con un approccio Bayesiano e si porrà nel contesto della Hubble tension (profilo "**Hubble tension**");

VALUTATE

le motivazioni addotte dalla Dottoressa **Cristiana SPINGOLA**;

CONSIDERATO

che:

- a) al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il profilo di "**Primo Ricercatore**" per lo svolgimento di attività analoghe a quelle innanzi specificate;
- b) la spesa prevista per il reclutamento del predetto personale graverà sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che sarà iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2026**;



c) i vincitori della procedura concorsuale attivata con il presente "**Bando di Concorso**" svolgeranno la propria attività lavorativa presso la "**Sede di Bologna**" dello "**Istituto di Radioastronomia**";

VISTA

la nota del 9 aprile 2026, numero di protocollo 949, con la quale il Direttore dello "**Istituto di Radioastronomia**" ha comunicato alla "**Direzione Generale**" e alla "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", l'attivazione di un concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **quattro** unità di personale laureato da inquadrare nel profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi;

VISTA

la propria Determinazione del 10 aprile 2026, numero 115, con cui è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **quattro** unità di personale da inquadrare nel profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi, per le esigenze del Progetto "**DARKER: Accurate constraints on Dark Energy and Dark Matter using strong lensing in the era of precision cosmology**". Codice Concorso 2026INAFRIC/IRA/DARKER/002-003;

CONSIDERATO

che in data **11 maggio 2026**, ore **23:00** (ora italiana), è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sopra richiamata;

VISTO

l'articolo 6 del bando innanzi richiamato, il quale prevede e dispone, tra l'altro, che:

- la "**Commissione esaminatrice**", una per ciascun profilo, è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello '**Istituto di Radioastronomia**', nel rispetto di quanto previsto dai '**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**', definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, e modificati e integrati dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72;
- il provvedimento di nomina delle '**Commissioni Esaminatrici**':
 - a) vengono individuati i componenti con le funzioni di '**Presidente**';
 - b) vengono nominati i Segretari della '**Commissione Esaminatrice**', che possono coincidere con la figura del '**Responsabile del Procedimento**'.
- la nomina di almeno un terzo dei componenti della '**Commissione Esaminatrice**', fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni;
- la composizione delle "**Commissioni Esaminatrici**" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
 - a) di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
 - b) di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;



- c) di esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati;
- le riunioni delle **'Commissioni Esaminatrici'** potranno essere svolte in via telematica;
- nella prima riunione, le **'Commissioni Esaminatrici'** stabiliscono:
 - a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce **'Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni'**, come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una **'prova scritta'**, in una **'prova teorico-pratica'** o in una **'prova orale'**;
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - c) il calendario fissato per la prova di esame;
- le **'Commissioni Esaminatrici'** possono attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90 punti**, così articolati:
 - a) **30 punti**, per i titoli valutabili;
 - b) **60 punti**, per la prova di esame;

ATTESA

la necessità di procedere alla nomina dei **"Responsabili del Procedimento"** e delle **"Commissioni Esaminatrici"** dei candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **quattro** unità di personale da inquadrare nel profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi, per le esigenze del Progetto **"DARKER: Accurate constraints on Dark Energy and Dark Matter using strong lensing in the era of precision cosmology"**. Codice Concorso 2026INAFRIC/IRA/DARKER/002-003;

ACQUISITA

per le vie brevi la disponibilità dei componenti a far parte delle **"Commissioni esaminatrici"** del concorso sopra richiamato;

CONSIDERATO

che la presente Determinazione viene adottata in attuazione di quanto disposto dall'articolo 6 del **"Bando di Concorso"**, emanato con propria Determinazione del 10 aprile 2026, numero 115

DETERMINA

Articolo 1

Sono nominate, ai sensi dell'articolo 6 del **"Bando di Concorso"**, le **"Commissioni Esaminatrici"** dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di **quattro** unità di personale da inquadrare nel profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 30 mesi, per le esigenze del Progetto **"DARKER: Accurate constraints on Dark Energy and Dark Matter using strong lensing in the era of precision cosmology"**. Codice Concorso 2026INAFRIC/IRA/DARKER/002-003.



Articolo 2

1. La "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto, limitatamente al profilo identificato dal codice **2026INAFRIC-IRA-DARKER-002**, nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

Presidente	Dott. Marcello GIROLETTI Inquadrate nel Profilo di " Dirigente di Ricerca ", Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "
Componente	Dott. Francesco DE GASPERIN Inquadrate nel Profilo di " Dirigente di Ricerca ", Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "
Componente	Dott.ssa Cristiana SPINGOLA Inquadrate nel Profilo di " Ricercatore ", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "
Segretaria	Dott.ssa Andrea Veronica FOSSALUZZA Inquadrate nel Profilo di " Collaboratore di Amministrazione ", Settimo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "
Supplente	Dott.ssa Giulia MIGLIORI Inquadrate nel Profilo di " Ricercatore ", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "

2. La "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto, limitatamente al profilo identificato dal codice **2026INAFRIC-IRA-DARKER-003**, nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determinazione, è così composta:

Presidente	Dott. Massimo MENEGHETTI Inquadrate nel Profilo di " Dirigente di Ricerca ", Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna "
Componente	Dott. Carlo STANGHELLINI Inquadrate nel Profilo di " Primo Ricercatore ", Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "
Componente	Dott.ssa Cristiana SPINGOLA Inquadrate nel Profilo di " Ricercatore ", Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo " Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna "



- Segretaria Dott.ssa **Andrea Veronica FOSSALUZZA**
Inquadrata nel Profilo di "**Collaboratore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna**"
- Supplente Dott.ssa **Rossella CASSANO**
Inquadrata nel Profilo di "**Primo Ricercatore**", Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Radioastronomia, Sede di Bologna**"

3. La Dottoressa **Andrea Veronica FOSSALUZZA** svolgerà altresì le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**" per entrambe le procedure concorsuali di cui ai codici **2026INAFRIC-IRA-DARKER-002** e **2026INAFRIC-IRA-DARKER-003**, e, nell'espletamento delle relative funzioni, dovrà accertare e garantire la regolarità formale delle procedure di selezione ed il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 3

Come previsto dall'articolo 6 del "**Bando di Concorso**", la composizione delle "**Commissioni Esaminatrici**" potrà essere integrata con la nomina di:

- componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
- altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche di tipo specialistico;
- esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.

Articolo 4

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 comma 6 e 7 del "**Bando di Concorso**", nella prima riunione, le "**Commissioni Esaminatrici**" stabiliscono:

- la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una "**prova scritta**", in una "**prova teorico-pratica**" o in una "**prova orale**";
- i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- il calendario fissato per la prova di esame.

La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:

- 30** punti, per i titoli valutabili;
- 60** punti, per la prova di esame.



Articolo 5

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del "**Bando di Concorso**", le "**graduatorie finali di merito**" saranno formulate dalle "**Commissioni Esaminatrici**" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti alla prova d'esame e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del "**Bando di Concorso**".

Articolo 6

Con provvedimento del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia**" verranno approvati gli atti e le "**graduatorie finali di merito**" dei candidati, formulate secondo le modalità definite nel precedente articolo 5, e verranno dichiarati vincitori della procedura concorsuale i candidati risultati idonei e utilmente collocati al primo e secondo posto delle predette "**graduatorie**".

Articolo 7

Il presente incarico, conferito ai membri delle "**Commissioni esaminatrici**" di cui agli articoli 1 e 2 della presente Determinazione, è a titolo gratuito e non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio dell'Ente, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto.

Articolo 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul "**Sito Web**":

- del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
- dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Concorsi e selezioni**" "**Posizioni a Tempo determinato**" "**Ricercatori**";
- dello "**Istituto di Radioastronomia**", al seguente indirizzo "<https://info.ira.inaf.it/opportunities/>".

INAF Istituto di Radioastronomia
Il Direttore
Dottore **Gianfranco BRUNETTI**

AVF